

Le Sale del Saper Fare



Sala 9 La città futura

Siamo alla sommità di uno dei due corpi che costituiscono i Magazzini dell'Abbondanza, in uno spazio suggestivo dominato dalla copertura piramidale con la sommità vetrata. Il viaggio virtuale nella "Genova del saper fare" in mostra si conclude con un ultimo straordinario sguardo panoramico sulla "Genova del saper fare" reale, dalle finestre dei Magazzini dell'Abbondanza.

Sala 7 Tecnologie in gioco

Di nome e di fatto la tecnologia si sposa con una pausa intellettualmente stimolante e divertente. Una sequenza di monitor fa scorrere immagini di cartoon che ci coinvolgono con e nell'ironia - e autoironia - mentre ci lasciamo affascinare dall'ambiente architettonico. Tra fantasia e realtà, divertimento e informazione, uno spazio di riposo e di riflessione, prima di riprendere il viaggio nella mostra.

Sala 5 Energia e movimento

In uno scenario tridimensionale, siamo chiamati a interagire con parole chiave segnalate sulla pavimentazione e col peso del corpo attiviamo le proiezioni corrispondenti su grandi schermi, disassati l'uno rispetto agli altri, mentre ci lasciamo avvolgere dal fascino delle immagini, ma al tempo stesso, ancora una volta, siamo chiamati a riflettere, a comprendere.

Sala 3 Ferro e acciaio

Siamo nell'ambiente carico di emozioni della siderurgia, dalla ferriera ottocentesca alla moderna acciaieria, tra lavoro e impresa, tra prodotti nel mondo e stabilimenti in città. Ferro e acciaio travolgono lo sguardo. Un rumore sordo sembra essere imprigionato dietro la cortina di immagini proiettate su tre grandi lastre di metallo. Quando ci avviciniamo alle lastre si attiva un dispositivo e libera il suono: la stanza si riempie improvvisamente di un nuovo elemento che diventa fisicamente tangibile.

Sala 8 Verso la città postindustriale

Uno skyline della città prende forma su grandi schermi, è il paesaggio del Ponente oggi. In un confronto serrato tra passato e presente, tra storia e attualità, siamo chiamati a un'indagine diretta, agevolata dalla tecnologia a infrarosso che ci fa svelare scenari altrimenti invisibili. E, come ovunque in tutta la mostra, le schede informative ci aggiornano e guidano, ci invitano a un rapporto meno superficiale con la realtà.

Sala 6 Impresa lavoro cooperazione

Realtà, ancora poco conosciute, del poliforme sistema imprenditoriale genovese e del variegato scenario del lavoro a Genova. Il mondo dell'impresa e del lavoro cooperativo emerge attraverso la voce e le immagini dei protagonisti, di uomini e donne che praticano esperienze e valori della cooperazione in imprese dalle diverse missioni e caratteristiche. A fianco, l'universo del lavoro, o meglio dei lavori e dei lavoratori, tra profonde trasformazioni e novità ma anche insospettite continuità nelle culture, nei contenuti, nelle figure ed esperienze professionali dei diversi settori.

Sala 4 Macchine

Come parti di una grande macchina multimediale, gli ingranaggi di tante macchine ruotanti, buffi reperti del passato assemblati in coinvolgenti combinazioni, da noi messi in movimento, ci pongono in diretto contatto con le macchine costruite a Genova ed esportate nel mondo: le macchine per l'energia, per il trasporto (dalle locomotive ai treni ad alta velocità, dai tram e filobus alle metropolitane, agli aerei), le macchine per la guerra e la difesa, per i controlli di precisione, fino ai sistemi elettronici e informatici.

Sala 2 Un mare di navi

Tre vele sospese a grossi cavi ci accolgono, immagini suggestive evocano l'atmosfera che si respira e si percepisce nel porto e nei cantieri navali di Genova. Quando tocchiamo i cavi, le proiezioni sulle vele si animano e raccontano episodi significativi legati alla storia del porto e delle navi, mentre scritte e didascalie ci informano su storia e attualità, qui come in ogni sala della mostra.

Sala 1 Ingresso

Reception, biglietteria, guardaroba e al bookshop, una breve presentazione di sintesi della mostra ci introduce ai suoi temi di fondo. Un percorso sonoro lungo la scala che conduce alla prima sala vuole idealmente suggerire l'arrivo a Genova dal mare, un breve viaggio porta la nostra immaginazione sotto la superficie dell'acqua, dentro la stiva di una nave.



GENOVA DEL SAPER FARE

Lavoro, imprese, tecnologie

Genova, Magazzini dell'Abbondanza, 25 aprile-25 luglio 2004

Una grande Mostra, "Genova del Saper Fare", promossa da Comune, Provincia, Università, Associazione degli Industriali, Camera di Commercio, Lega delle cooperative e mutue, Organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil) di Genova; ideata e curata dal prof. Paride Rugafiori dell'Università di Torino; progettata e allestita da Studio Cerri Associati e da N!03; sostenuta da un Comitato d'onore internazionale (con Romano Prodi tra gli altri) e da un prestigioso Comitato scientifico (da Arnaldo Bagnasco a Luciano Gallino, da Nicola Tranfaglia a Cristiano Antonelli); realizzata da un Gruppo di lavoro scientifico multidisciplinare di alto livello in collaborazione con la Fondazione Ansaldo di Genova, che mette a disposizione il suo ricco patrimonio documentario e archivistico.

L'iniziativa è stata realizzata grazie al contributo di Erg e Aziende del Gruppo Finmeccanica:

Ansaldo Breda, Ansaldo Energia, Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari, Ansaldo Segnalamento Ferroviario, Oto Melara.

Data: 25.4.2004 - 25.7. 2004

Magazzini dell'Abbondanza: Via del Molo, 2

Orario: 10:00/13:00-15:00/19:00 martedì - giovedì e la domenica, 10:00/13:00-15:00/21:00 venerdì e sabato

Ingresso: biglietto intero 6,00 €, ridotto 5,00 €, scuole 2,50 €

Catalogo: Skira editore

Biglietteria di Palazzo Ducale: 010/5574004, 010/562390